

ELENA IORI

Presso il nuovo Centro Visitatori di Samone, allestita dal Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina la Mostra permanente della Tigella



TERRA DI TICELLE



Siete curiosi di conoscere le tradizioni legate alla tigella - da non confondere con la crescentina, il delizioso impasto di farina, acqua e sale che nella tigella si cuoce?

Volete lasciare un vostro ricordo sulle usanze e sulla cultura contadina legate ai cicli del grano e delle castagne dell'Appennino modenese?

Oppure volete contribuire ad arricchire la raccolta di decori riportati sulle tigelle?

Il posto giusto per voi si trova nell'antico borgo di Samone, nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, in una illustre sala di una casa-torre, chiamata Sala degli Stenmi perché abbellita da preziosi affreschi del periodo estense.

Qui troverete il nuovo Centro Visitatori inaugurato nel marzo scorso, che, per volontà del Parco, ospita la Mostra permanente della tigella, come luogo di espressione dei valori e della cultura presenti nel territorio protetto.

La tigella è il caratteristico disco di



Mostra della Tigella Samone

Orari di apertura:
domenica e festivi
ore 14.30 - 18.00
Per informazioni:
Centro Parco dei Sassi
di Roccamalatina
via Pieve di Trebbio 1287 -
41050 Roccamalatina (MO) -
tel. 059.79.57.21
e-mail: parcossassi@database.it
www.regione.emilia-
romagna.it/parchi/roccama-
latina

SAMONE

Ai margini dell'area del Parco dei Sassi, sulla provinciale che dalla fondovalle Panaro, ponte di Casona risale fino a raggiungere Zocca, si incontra Samone. Posto a 623 metri di altitudine, in posizione particolarmente amena, dolcemente ventilata ed ideale per soggiorni estivi è, non a caso, uno dei luoghi più adatti per la stagionatura del famoso Prosciutto di Modena.



L'antico borgo Samone-Castello è un piccolo gioiello di architettura castellana e

rurale.

L'insediamento, di cui si hanno prime notizie in una carta nonantolana del 1048, si sviluppa alla sommità di un poggio. Presso la rocca sorgevano due chiese ridotte ad una dopo il 1690. La chiesa intitolata a San Nicolò, probabilmente cappella feudale del castello, fu più volte restaurata e la sua attuale forma risale ai primi anni del '700. Nella seconda metà del quattrocento, edificando in appoggio alle pareti esterne di due edifici trecenteschi, venne costruita la casa-torre che costituisce l'accesso al borgo e che ospita attualmente la Mostra permanente della Tigella.

A poca distanza si trova una delle emergenze geomorfologiche della zona, il Dito di Samone. Come i più grandi Sassi, il Dito di Samone è costituito da una guglia di arenaria, modellata dagli agenti atmosferici nel corso delle ere geologiche.



terracotta refrattaria, variamente decorato, prodotto per la cottura delle tipiche "crescentine" di farina di grano o di castagne.

Il percorso espositivo illustra i cicli di lavoro connessi alla produzione degli strumenti e del cibo: preparazione e stampi per la produzione delle tigelle o testi, trebbiatura del grano e delle castagne, molitura, preparazione e cottura delle crescentine.

Nella Sala sono esposti dei modellini, funzionanti, di mulini ad acqua (che caratterizzavano tutto il territorio dell'Appennino modenese), prodotti dalla passione e dall'abilità di Sergio Grandi di Guiglia.

Grazie a numerosi prestiti e donazioni, sono stati inoltre allestiti il camino (elemento caratteristico delle case contadine di un tempo) ed altre porzioni dell'esposizione, come la sezione dedicata alle castagne (con pila e stanga, un tempo indispensabili per la sbucciatura delle castagne secche).

Legata alla mostra, è l'iniziativa lanciata dal Parco sulla preparazione di un catalogo, che raccoglie i diversi decori riportati sulle tipiche formelle

(prima fra tutti l'inconfondibile "rosa a sei punte").

E se le tigelle in mostra vi mettono appetito, le gustose crescentine le potete gustare nelle tante trattorie della zona.

La Mostra e il nuovo Centro

Visitatori di Samone rappresentano la principale novità che il Parco dei Sassi offre agli appassionati della natura, una opportunità per

riscoprire un borgo ai margini dei più conosciuti e frequentati itinerari di Roccamatina.



IDEE IN CAMMINO

O parchi modenesi, dopo il grande successo dello scorso anno, si ripresentano al via della stagione turistica con un programma di oltre 100 appuntamenti di trekking e percorsi culturali e decine di proposte per soggiorni brevi e week end.

Il calendario, dal titolo "Natura W", è promosso dal Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamatina, Riserva naturale orientata delle casce di espansione del Secchia, Riserva naturale delle Salse di Nirano e dalla Riserva naturale orientata di Sassoguidano in collaborazione con il consorzio Valli del Cimone.

Le passeggiate e i percorsi di trekking di un giorno sono suddivisi in tre gruppi: "dalla pianura alla montagna" sono le escursioni più impegnative nei Parchi, "il parco in famiglia" sono passeggiate pensate per la famiglia e "parchi e mondo rurale" proposte per riscoprire tradizioni, cultura e soprattutto i buoni sapori di una volta.

Le escursioni illustrate nell'opuscolo distribuito dai Parchi e dal Consorzio Valli del Cimone (richiedere a naturaw@vallidelcimone.it) sono previste a partire dal mese di aprile fino a tutto il mese di ottobre. Il cartellone presenta anche una serie di soggiorni

brevi, week-end, itinerari guidati di più giorni, corsi naturalistici e tour enogastronomici.

Fra le novità più interessanti "un giorno da ricercatore nel Parco del Frignano" alcune proposte per l'avvistamento e lo studio di cervi, daini, caprioli, volpi, cinghiali e il censimento del lupo che negli ultimi tempi si è nuovamente ambientato nelle nostre montagne con personale specializzato del Parco e con i Vigili Provinciali.

Per partecipare alle iniziative è indispensabile prenotarsi. È sempre consigliato informarsi prima della partenza sulle caratteristiche del percorso e su come attrezzarsi contattando gli accompagnatori. Per informazioni su date, orari e quote di partecipazione rivolgersi al Consorzio Valli del Cimone tel. 0536 325526, o consultare il sito Internet www.vallidelcimone.it

